

Apostoli in Missione

Rendere presente il
Regno di Cristo oggi

**Linee guida per il discernimento
apostolico della realtà**

Fase locale: settembre 2022 - giugno 2023



REGNUM
CHRISTI

Indice



Preghieria per il cammino verso l'Incontro generale 2024	4
Introducción	5
Scheda 1: L'annuncio della fede e la Nuova Evangelizzazione	9
Scheda 2: La formazione cristiana e l'educazione dei bambini	14
Scheda 3: La formazione cristiana e l'educazione degli adolescenti	20
Scheda 4: La formazione cristiana dei giovani	25
Scheda 5: Il matrimonio e la famiglia	30
Scheda 6: La cultura e pastorale vocazionale	35
Scheda 7: L'evangelizzazione degli ambienti di lavoro e della cultura	41
Scheda 8: La giustizia sociale e la pratica delle opere di misericordia	47



Scansiona il codice QR per trovare le guide alle otto aree di evangelizzazione e i relativi moduli da compilare in gruppo:
www.convenciongeneralrc.org/recursos/

Preghiera per il cammino verso l'Incontro generale 2024



Gesù Cristo, siamo qui, riuniti nel tuo nome, come famiglia spirituale e corpo apostolico.

Ci hai rivelato il mistero dell'amore per tutti gli uomini, che arde nel tuo Cuore di apostolo e il tuo desiderio di regnare nelle nostre anime e nella società.

Sentiamo che ci chiami a conoscere meglio il dono del Regnum Christi perché sia fecondo nelle nostre vite e nel mondo.

Invia il tuo spirito: che sia luce per comprendere il nostro carisma con la mente e con il cuore e per essere sempre pronti, come apostoli del tuo Regno, a dare risposta alle necessità della Chiesa e del mondo.

Sull'esempio di Maria vogliamo scoprire e accogliere l'azione del tuo Spirito, accettare il tuo disegno con fede e cantare la tua lode per le grandi opere che hai fatto e continui a fare.

Gesù Cristo, Tu sei il centro della nostra vita. Con amore rinnovato, oggi ti diciamo: "Cristo nostro Re, venga il tuo Regno!".

Introduzione



Avete tra le mani una guida con otto aree di evangelizzazione da analizzare durante i vostri Incontri con Cristo in équipe o in comunità. Sono dispense che cercano di aiutare nel discernimento apostolico su temi concreti della nostra realtà e del nostro ambiente. Cerchiamo di ascoltare, tra tutti i membri del Regnum Christi, la voce del Signore che ci invita a uscire e a rispondere ai diversi bisogni del mondo e della Chiesa sulla base del nostro carisma.

Come temi sono state scelte le otto aree di evangelizzazione del Regnum Christi, come indicato nel numero 11¹ degli Statuti della Federazione Regnum Christi:

1. L'annuncio della fede e la Nuova Evangelizzazione
2. La formazione cristiana e l'educazione dei bambini
3. La formazione cristiana e l'educazione degli adolescenti
4. La formazione cristiana dei giovani
5. Il matrimonio e la famiglia
6. La cultura e pastorale vocazionale
7. L'evangelizzazione degli ambienti di lavoro e della cultura
8. La giustizia sociale e la pratica delle opere di misericordia

Ognuna di queste aree serve come guida per un Incontro con Cristo, in modo che come comunità possiamo approfondire ogni tema e discernere ciò che il Signore ci invita a fare come squadra, come sezione, come Regnum Christi.

¹ "Cercando di rispondere efficacemente alle principali necessità dell' evangelizzazione nell'ambito stesso della vita e senza escludere nessun tipo di attività apostolica, svolgiamo iniziative e stabiliamo opere apostoliche orientate soprattutto all'annuncio della fede e la diffusione della dottrina cattolica, alla formazione cristiana ed educazione dell'infanzia, adolescenza e giovinezza, alla promozione del matrimonio e la famiglia, alla pastorale vocazionale, all'evangelizzazione degli ambienti professionali, della cultura e dei mezzi di comunicazione sociale, alla promozione della giustizia sociale ed alla pratica delle opere di misericordia" (EFRC 11)

A questo materiale si aggiunge il saggio pubblicato in occasione della Solennità del Sacro Cuore: “L’Incontro con Cristo nella vita del Regnum Christi”. Identità, fondamento e dinamiche”, che spiega il significato profondo dell’Incontro e di ciascuna delle sue parti. Questa attività, che occupa un posto centrale nella vita dei membri del Regnum Christi, ci mette in contatto con la Parola di Dio e guida il nostro discernimento comune di ciò che il Signore ci chiede come équipe o comunità.

Ecco alcuni consigli pratici su come utilizzare questa guida:

1. Contenuto delle aree di evangelizzazione

Scelta del tema: vengono proposti otto temi. Sebbene le aree di evangelizzazione siano numerate e presentate in un ordine specifico, non è necessario occuparsi di tutte e otto le aree, o farlo esclusivamente nell’ordine in cui sono presentate. Ogni équipe è invitata a scegliere le aree su cui si sente chiamata a contribuire, anche se non si tratta di un’area che tocca direttamente la realtà o la situazione che sta vivendo. Ogni area dovrebbe essere svolta in almeno una sessione di Incontro con Cristo, ma può essere svolta anche in due sessioni se lo si ritiene necessario. È consigliabile conoscere in anticipo l’argomento da trattare, per non perdere tempo a sceglierlo durante l’incontro, e nel caso portarlo preparato.

Scelta del proprio ambiente: il discernimento sui temi proposti deve essere fatto collocandosi nella realtà del proprio intorno, in modo da evitare riflessioni e informazioni generiche. Pertanto, sebbene ogni area includa un’introduzione generale al tema, lo sviluppo dell’Incontro deve essere specifico per l’ambiente reale in cui si vive e si frequenta, perché è lì che siamo chiamati a rispondere. Nell’introduzione ci viene dato una descrizione del tema da trattare, della sua copertura e di ciò che si vuole ottenere nell’Incontro.

Momenti: l'Incontro segue lo schema ordinario di tutti gli Incontri con Cristo. Viene proposta una preghiera di inizio per mettersi alla presenza di Dio e per chiedere allo Spirito Santo la Sua guida e la Sua luce. Segue la riflessione sul Vangelo, per la quale vengono proposti un brano e alcune opzioni alternative. Si raccomanda di dedicare tempo sufficiente alla lettura orante della Parola di Dio, perché è solo da lì che si illumina il discernimento. Dopo aver incontrato Cristo attraverso la sua Parola, si dovrà affrontare il discernimento comune sulla base di ciò che Egli ci avrà ispirato. Per ogni area di evangelizzazione, vengono proposte domande per guidare la riflessione, seguendo il metodo del vedere, giudicare e agire.

Dinamismo apostolico: il frutto dell'incontro con Cristo si concretizza in azioni di conversione nella nostra vita e nel nostro apostolato. Oltre alle domande proposte per ogni ambito di evangelizzazione, vale la pena di ascoltare se c'è qualche azione a cui il Signore ci invita personalmente e come équipe.

2. Metodología

Tempo: si raccomanda che la guida dell'Incontro aiuti il gruppo a raggiungere la fine del processo di discernimento su ogni argomento. Pertanto, sapendo quanto tempo è disponibile (quello normalmente dedicato agli Incontri con Cristo), si deve calcolare la durata di ogni momento e il team leader deve aiutare a sviluppare la conversazione. È importante assicurarsi di arrivare alle diverse domande. L'ultima domanda, per ogni area di evangelizzazione, aiuta a concretizzare la proposta di ciò che abbiamo dedotto come invito di Dio in quell'area specifica. Come già detto, un tema può essere trattato in uno o più Incontri con Cristo.

Segretario: oltre alla guida dell'Incontro, è consigliabile assegnare una persona che funga da segretario. E' importante raccogliere informazioni su ciò che ogni équipe vede e propone, per poter discernere nelle fasi successive di ogni Incontro. A questo proposito, alla fine di ogni area di evangelizzazione viene fornito un link dove verranno raccolte le informazioni di ogni Incontro. Non è necessario annotare tutto ciò che viene detto, ma le cose più rappresentative e interessanti sul tema che si sta discernendo, così come le proposte concrete.

L'annuncio della fede e la Nuova Evangelizzazione

Scheda 1

L'annuncio della fede e la Nuova Evangelizzazione

Il Vangelo è la Buona Novella, è l'annuncio di Gesù Cristo che entra nella storia dell'umanità. Questa Buona Novella possiede una forza speciale che interpella e convince, perché è portatrice di quel che offre e annuncia: la possibilità di una vita totalmente nuova, che si trasforma con l'adesione personale a Gesù Cristo risuscitato, accettato come Figlio di Dio e Salvatore dell'umanità.

Tutti noi cristiani siamo stati chiamati e inviati ad annunciare con la nostra vita questa Buona Notizia. Gesù Cristo, che ci viene incontro e ci rivela l'amore del suo cuore, ci invia ai nostri fratelli. Con le nostre azioni e le nostre parole vogliamo proporre, in modo convincente e attraente, la verità di Gesù Cristo che viene a instaurare il suo Regno.

Noi membri del Regnum Christi, mossi dall'amore di Cristo che abbiamo conosciuto personalmente, sentiamo l'urgenza interiore di rendere presente il suo Regno, attraverso la testimonianza di ciò che abbiamo vissuto e sperimentato e cercando di rispondere così alle necessità del mondo e della Chiesa.

Aspiriamo a essere sempre più simili a Cristo Apostolo, fino a trasformare il nostro sguardo sul mondo, che è il luogo dell'incontro tra l'uomo e Dio e degli uomini tra loro. Questo sguardo, che parte dal cuore di Cristo, ci permette di comprendere e discernere la realtà, per orientare la nostra vita e la nostra attività apostolica.

In questo ambito di evangelizzazione vogliamo riflettere sulla nostra chiamata ad annunciare la verità di Gesù Cristo, sul nostro sguardo verso il mondo, sul nostro stile di discernimento apostolico e sulla nostra azione evangelizzatrice.



1. Preghiera Iniziale

Iniziamo questa attività con una preghiera, per chiedere allo Spirito Santo di illuminare la nostra intelligenza, di muovere la nostra volontà e di infiammare i nostri cuori.

È bene aggiungere un’Avemaria o un’altra preghiera per invocare la Vergine Maria, il “Gloria al Padre” e le invocazioni proprie del Regnum Christi, che chiudono la nostra preghiera indicando la finalità di tutta la nostra vita e di tutte le nostre azioni: dare gloria a Dio ed estendere il suo Regno.



2. Lettura orante della parola

Vogliamo incontrare Cristo nel Vangelo, metterci in ascolto e lasciare che siano la fede e la carità a guidare le nostre riflessioni, a ordinare i nostri valori e orientare il nostro discernimento.

Si sceglie uno di questi brani del Vangelo:

Mc 16,9-15: Invio in missione

In alternativa:

Mc 1,14-15: Gesù annuncia la Buona Novella

Mc 3,13-19: Li chiamò perché stessero con Lui e per mandarli a predicare



3. Discernimento apostolico della realtà

Dopo aver incontrato Cristo nella sua Parola, affrontiamo il discernimento in comune di quel che Lui si aspetta da noi. Vogliamo scoprire il modo migliore di realizzare la nostra missione evangelizzatrice nella realtà concreta del nostro contesto. Il caso di vita di questo Incontro con Cristo è: l’annuncio della fede e la Nuova Evangelizzazione.

Partecipa al processo fornendoci i tuoi feedback.
Si prega di compilare un modulo per ogni squadra.
Sarà possibile accedere al modulo tramite il codice QR
o all'indirizzo: <https://bit.ly/Scheda1>



Vedere

Vogliamo vedere la realtà come la vede Dio e imparare a osservare la vita con oggettività e in profondità, con la ragione e con la fede e a scoprire la presenza di Cristo.

Come equipe, che cosa vediamo succedere intorno a noi, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

- Sappiamo davvero guardare e interpretare il mondo che ci circonda e il nostro contesto concreto? Quanto ci lasciamo interpellare?
- Quanto conosciamo la nostra fede e sappiamo adeguarla al contesto in cui viviamo e alle situazioni concrete?
- Quali opportunità di evangelizzazione individuiamo nel nostro contesto?

Giudicare

Ora che abbiamo preso più coscienza della presenza del grano e della zizzania nel tema analizzato (cfr. Mt 13, 24-30), vogliamo discernere come Gesù giudica o interpreta la nostra presenza, la nostra partecipazione o il nostro atteggiamento di fronte a questa realtà e comprendere che cosa Lui si aspetta da noi.

- Come Regnum Christi, quali elementi dovremmo prendere in considerazione nel cammino di discernimento apostolico della realtà? In che modo possiamo andare incontro alle persone nel nostro contesto concreto per evangelizzare in modo più fecondo?
- In che misura credi che il Regnum Christi, nella tua località,

stia rispondendo alle necessità delle persone in questo ambito di evangelizzazione?

Agire

Passiamo al momento di scegliere le azioni di conversione nella nostra vita e di apostolato, in linea con quel che abbiamo visto che Cristo si aspetta da noi. Cerchiamo di rispondere con la nostra iniziativa evangelizzatrice all'invito del Signore, ricevuto attraverso il giudizio evangelico. Al tempo stesso, aspiriamo a trasformare la realtà con i criteri evangelici.

Per questo, i membri dell'equipe o della comunità suggeriscono possibili azioni da realizzare in prima persona e nella realtà contemplata nel caso di vita. Queste azioni possono concretizzarsi in un impegno apostolico. In risposta alla chiamata che abbiamo sentito nel "giudicare":

- Come equipe, come possiamo prendere parte all'opera di Dio che fa crescere il Regno, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

4. Preghiera finale

L'Incontro con Cristo si conclude con una preghiera di ringraziamento che possono fare uno o più membri.

La preghiera si chiude con le due invocazioni proprie del Regnum Christi a Cristo Re e alla Vergine Maria.

La formazione cristiana e l'educazione dei bambini

Scheda 2

La formazione cristiana e l'educazione dei bambini

«La testimonianza di vita cristiana, offerta dai genitori nel seno della famiglia, arriva ai bambini avvolta di tenerezza e di rispetto materno e paterno. I figli percepiscono, così, e vivono gioiosamente la vicinanza di Dio e di Gesù manifestata dai genitori; questa prima esperienza cristiana lascia frequentemente una traccia decisiva che dura per tutto il tempo della vita. Tale risveglio religioso infantile nell'ambito familiare ha un carattere "insostituibile"» (Direttorio generale per la catechesi 1997, n. 226).

Il bambino percepisce, assorbe, esplora, esamina, prende coscienza attraverso l'esperienza; ha una grande capacità di stupore, di apertura al mistero, di captare nel suo intimo le realtà soprannaturali (la presenza dell'Angelo custode, della Vergine...). Vive la gioia di incontrare Dio con gesti e manifestazioni semplici e spontanee, in particolare davanti a belle immagini che riflettono la tenerezza della Vergine, di san Giuseppe e del Bambino Gesù. Dà forma alla sua immagine interiore di Dio e gusta la relazione personale con Lui e con la Madonna, da cui si sente protetto.

Mentre attraversa questa tappa, ha bisogno di ampliare le sue esperienze di fede, di stretta relazione con Gesù come amico, di sentirsi parte importante e attiva del cosmo, della storia, di un gruppo; vivere adeguatamente il risveglio della coscienza, avere l'opportunità di incanalare la sua sensibilità davanti alle necessità degli altri, in particolare quando nasce, in questa tappa, il suo concetto di giustizia.

“Nel tempo dell'infanzia il processo catechistico sarà perciò eminentemente educativo, attento a sviluppare quelle risorse umane che fanno da substrato antropologico alla vita di fede, quale il senso della fiducia, della gratuità, del dono di sé, dell'invocazione, della lieta partecipazione... L'educazione alla

preghiera e l'iniziazione alla Sacra Scrittura sono aspetti centrali della formazione cristiana dei piccoli". "Figlio di Dio grazie al dono del battesimo, il bambino è da Cristo proclamato membro privilegiato del Regno di Dio" (Direttorio generale per la catechesi 1997, n. 178 e 177).

Con questa scheda vogliamo riflettere sulla nostra chiamata, come comunità cristiana a prestare attenzione all'evangelizzazione dell'infanzia, tema molto delicato oggi, nell'educazione cristiana in famiglia, nella catechesi e nell'insegnamento religioso scolastico, secondo la modalità propria di ogni ambito.



1. Preghiera Iniziale

Iniziamo questa attività con una preghiera, per chiedere allo Spirito Santo di illuminare la nostra intelligenza, di muovere la nostra volontà e di infiammare i nostri cuori.

È bene aggiungere un'Avemaria o un'altra preghiera per invocare la Vergine Maria, il "Gloria al Padre" e le invocazioni proprie del Regnum Christi, che chiudono la nostra preghiera indicando la finalità di tutta la nostra vita e di tutte le nostre azioni: dare gloria a Dio ed estendere il suo Regno.



2. Lettura orante della parola

Vogliamo incontrare Cristo nel Vangelo, metterci in ascolto e lasciare che siano la fede e la carità a guidare le nostre riflessioni, a ordinare i nostri valori e orientare il nostro discernimento.

Si sceglie uno di questi brani del Vangelo:

Mc 10, 13-16: Lasciate che i bambini vengano a me

In alternativa:

Mt 18, 1-5: Diventare come i bambini



3. Discernimento apostolico della realtà

Dopo aver incontrato Cristo nella sua Parola, affrontiamo il discernimento in comune di quel che Lui si aspetta da noi. Vogliamo scoprire il modo migliore di realizzare la nostra missione evangelizzatrice nella realtà concreta del nostro contesto. Il caso di vita di questo Incontro con Cristo è: la formazione cristiana e l'educazione dei bambini.

Partecipa al processo fornendoci i tuoi feedback.
Si prega di compilare un modulo per ogni squadra.
Sarà possibile accedere al modulo tramite il codice QR
o all'indirizzo: <https://bit.ly/scheda2>



Vedere

Vogliamo vedere la realtà come la vede Dio e imparare a osservare la vita con oggettività e in profondità, con la ragione e con la fede e a scoprire la presenza di Cristo.

Come equipe, che cosa vediamo succedere intorno a noi, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

- Secondo te, quanto è importante la formazione cristiana sin dall'infanzia?
- Quali sono le sfide attuali dell'educazione cristiana dell'infanzia?



Giudicare

Ora che abbiamo preso più coscienza della presenza del grano e della zizzania nel tema analizzato (cfr. Mt 13, 24-30), vogliamo discernere come Gesù giudica o interpreta la nostra presenza, la nostra partecipazione o il nostro atteggiamento di fronte a questa realtà e comprendere che cosa Lui si aspetta da noi.

- Credi sia importante la formazione dei genitori, affinché

abbiano gli strumenti adeguati a trasmettere la fede ai bambini, secondo l'età e il loro mondo interiore?

- Cosa possiamo fare, in questa tappa di vita, per far conoscere Cristo e trasmettere la fede, sia ai bambini che alle loro famiglie?
- Sai quali sono le sfide attuali dell'educazione cristiana dell'infanzia? Con quali risposte possiamo andare loro incontro?
- Quali azioni credi che dovremmo mettere in atto come Regnum Christi in relazione a questo tema?
- In che misura credi che il Regnum Christi, nella tua località, stia rispondendo alle necessità delle persone in questo ambito di evangelizzazione?

Agire

Passiamo al momento di scegliere le azioni di conversione nella nostra vita e di apostolato, in linea con quel che abbiamo visto che Cristo si aspetta da noi. Cerchiamo di rispondere con la nostra iniziativa evangelizzatrice all'invito del Signore, ricevuto attraverso il giudizio evangelico. Al tempo stesso, aspiriamo a trasformare la realtà con i criteri evangelici.

Per questo, i membri dell'equipe o della comunità suggeriscono possibili azioni da realizzare in prima persona e nella realtà contemplata nel caso di vita. Queste azioni possono concretizzarsi in un impegno apostolico. In risposta alla chiamata che abbiamo sentito nel "giudicare":

- Come equipe, come possiamo prendere parte all'opera di Dio che fa crescere il Regno, in questo specifico ambito di evangelizzazione?



4. Preghiera finale

L'Incontro con Cristo si conclude con una preghiera di ringraziamento che possono fare uno o più membri.

La preghiera si chiude con le due invocazioni proprie del Regnum Christi a Cristo Re e alla Vergine Maria.

La formazione cristiana e l'educazione degli adolescenti

Scheda 3

La formazione cristiana e l'educazione degli adolescenti

Gesù Cristo, Dio incarnato, ha vissuto tutte le tappe di vita che noi viviamo: infanzia, adolescenza, giovinezza ed età adulta, anche se abbiamo pochissimi brani evangelici che raccontano come sono stati gli anni della sua adolescenza. Il Vangelo di Luca afferma che, a dodici anni, Gesù viveva a Nazaret, sottomesso ai genitori e progrediva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini (Lc 2, 52). Questa breve descrizione ci racconta come Lui abbia vissuto questa tappa che è cruciale nella vita di una persona.

L'adolescenza è la tappa della vita in cui cominciamo a decidere chi vogliamo essere e come vogliamo vivere. È un momento prioritario in relazione all'evangelizzazione. È una tappa essenziale, che si caratterizza per l'intensità dei desideri e delle esperienze, quindi è necessario insegnare agli adolescenti a incanalare tutta la forza delle inquietudini e dei desideri. I valori dell'infanzia non gli bastano più: adesso hanno bisogno di una maggiore comprensione e di approfondimento per poterli scegliere da soli liberamente. In questo senso, hanno anche bisogno di una nuova e più personale esperienza di Cristo e della Chiesa per continuare a perseverare in questo cammino. In generale, quando un adolescente ha fatto questa esperienza, anche se poi si allontana, non può negare la verità di quel che ha vissuto ed è più facile che ritorni.

L'evangelizzazione in questa tappa, quindi, è fondamentale per l'instaurazione del Regno di Dio nella società. È anche necessario accompagnare l'adolescente a conoscere un Cristo Amico che tocca la sua vita concreta e a trovare in Lui le risposte reali alle sue domande più profonde.

Il Regnum Christi guarda agli adolescenti non solo come beneficiari del carisma, ma come protagonisti, che contribuiscono con la loro ricchezza e il dinamismo alla Chiesa e al mondo.



1. Preghiera Iniziale

Iniziamo questa attività con una preghiera, per chiedere allo Spirito Santo di illuminare la nostra intelligenza, di muovere la nostra volontà e di infiammare i nostri cuori.

È bene aggiungere un’Ave maria o un’altra preghiera per invocare la Vergine Maria, il “Gloria al Padre” e le invocazioni proprie del Regnum Christi, che chiudono la nostra preghiera indicando la finalità di tutta la nostra vita e di tutte le nostre azioni: dare gloria a Dio ed estendere il suo Regno.



2. Lettura orante della parola

Vogliamo incontrare Cristo nel Vangelo, metterci in ascolto e lasciare che siano la fede e la carità a guidare le nostre riflessioni, a ordinare i nostri valori e orientare il nostro discernimento.

Si sceglie uno di questi brani del Vangelo:

Mt 13, 1-9: : Parabola del Semiatore

In alternativa:

Lc 24, 13-35: I discepoli di Emmaus



3. Discernimento apostolico della realtà

Dopo aver incontrato Cristo nella sua Parola, affrontiamo il discernimento in comune di quel che Lui si aspetta da noi. Vogliamo scoprire il modo migliore di realizzare la nostra missione evangelizzatrice nella realtà concreta del nostro contesto. Il caso di vita di questo Incontro con Cristo è: la formazione cristiana e l’educazione degli adolescenti.

Partecipa al processo fornendoci i tuoi feedback.
Si prega di compilare un modulo per ogni squadra.
Sarà possibile accedere al modulo tramite il codice QR
o all'indirizzo: <https://bit.ly/scheda03>



Vedere

Vogliamo vedere la realtà come la vede Dio e imparare a osservare la vita con oggettività e in profondità, con la ragione e con la fede e a scoprire la presenza di Cristo.

Come equipe, che cosa vediamo succedere intorno a noi, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

- Qual è l'importanza della formazione cristiana durante l'adolescenza? Perché?
- Quali sono le sfide attuali dell'educazione cristiana degli adolescenti nel vostro contesto quotidiano?

Giudicare

Ora che abbiamo preso più coscienza della presenza del grano e della zizzania nel tema analizzato (cfr. Mt 13, 24-30), vogliamo discernere come Gesù giudica o interpreta la nostra presenza, la nostra partecipazione o il nostro atteggiamento di fronte a questa realtà e comprendere che cosa Lui si aspetta da noi.

- Come possiamo sfruttare questa tappa della vita per far conoscere Cristo e trasmettere la fede agli adolescenti?
- Quali sono le sfide attuali dell'educazione cristiana degli adolescenti nel tuo contesto? Quali risposte sono necessarie per andargli incontro?
 - Che cosa dovremmo fare, come Regnum Christi, in relazione a questo tema?
 - Nelle scuole?
 - Nelle famiglie?
 - Negli apostolati?

- In che misura credi che il Regnum Christi, nella tua località, stia rispondendo alle necessità delle persone in questo ambito di evangelizzazione?

Agire

Passiamo al momento di scegliere le azioni di conversione nella nostra vita e di apostolato, in linea con quel che abbiamo visto che Cristo si aspetta da noi. Cerchiamo di rispondere con la nostra iniziativa evangelizzatrice all'invito del Signore, ricevuto attraverso il giudizio evangelico. Al tempo stesso, aspiriamo a trasformare la realtà con i criteri evangelici.

Per questo, i membri dell'equipe o della comunità suggeriscono possibili azioni da realizzare in prima persona e nella realtà contemplata nel caso di vita. Queste azioni possono concretizzarsi in un impegno apostolico. In risposta alla chiamata che abbiamo sentito nel "giudicare":

- Come equipe, come possiamo prendere parte all'opera di Dio che fa crescere il Regno, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

4. Preghiera finale

L'Incontro con Cristo si conclude con una preghiera di ringraziamento che possono fare uno o più membri.

La preghiera si chiude con le due invocazioni proprie del Regnum Christi a Cristo Re e alla Vergine Maria.

La formazione cristiana dei giovani

Scheda 4

La formazione cristiana dei giovani

La giovinezza è un periodo originale e stimolante della vita, che Gesù stesso ha vissuto, santificandola (Christus Vivit, n. 22)

È la tappa della scoperta, degli ideali, del futuro che si costruisce nel presente. È il momento di gettare le basi, di fare l'esperienza di un Dio vicino che ti vuole felice e che è sempre con te. È la tappa della ragione, della comprensione di un Dio vivo e presente nel mondo e nella vita quotidiana.

Il giovane sta andando alla scoperta di una fede che abbia senso, non solo teorico ma che si applica alla vita. Una fede che gli permetta di andare oltre e cominciare un cammino di felicità profonda e duratura. Come la samaritana, vuole un'acqua che possa saziarlo pienamente.

Lasciarsi accompagnare da Gesù e conoscerlo in profondità, in questa tappa, segna profondamente il cuore e la vita.

L'evangelizzazione, in questa tappa della vita, è essenziale perché i giovani non solo sono il futuro, ma anche il presente della società e della Chiesa.

Con questa scheda vogliamo riflettere sull'importanza dell'evangelizzazione durante la gioventù e ci interroghiamo su come il Regnum Christi possa rispondere alle necessità e alle domande dei giovani del nostro tempo. È necessario conoscere e comprendere la loro realtà, le situazioni, le sfide e le inquietudini perché l'annuncio della fede e della persona di Cristo cadano in terra feconda, dando frutto e rendendo i giovani protagonisti dell'evangelizzazione.



1. Preghiera Iniziale

Iniziamo questa attività con una preghiera, per chiedere allo Spirito Santo di illuminare la nostra intelligenza, di muovere la nostra volontà e di infiammare i nostri cuori.

È bene aggiungere un'Avemaria o un'altra preghiera per invocare la Vergine Maria, il "Gloria al Padre" e le invocazioni proprie del Regnum Christi, che chiudono la nostra preghiera indicando la finalità di tutta la nostra vita e di tutte le nostre azioni: dare gloria a Dio ed estendere il suo Regno.



2. Lettura orante della parola

Vogliamo incontrare Cristo nel Vangelo, metterci in ascolto e lasciare che siano la fede e la carità a guidare le nostre riflessioni, a ordinare i nostri valori e orientare il nostro discernimento.

Si sceglie uno di questi brani del Vangelo:

Lc 15, 11-32: Il Figlio prodigo

In alternativa:

Mc 10, 17-22: L'uomo ricco

Gv 1, 35-39: La sequela di Cristo

Gv 4, 5-15: La samaritana



3. Discernimento apostolico della realtà

Dopo aver incontrato Cristo nella sua Parola, affrontiamo il discernimento in comune di quel che Lui si aspetta da noi. Vogliamo scoprire il modo migliore di realizzare la nostra missione evangelizzatrice nella realtà concreta del nostro contesto. Il caso di vita di questo Incontro con Cristo è: la formazione cristiana dei giovani.

Partecipa al processo fornendoci i tuoi feedback.
Si prega di compilare un modulo per ogni squadra.
Sarà possibile accedere al modulo tramite il codice QR
o all'indirizzo: <https://bit.ly/scheda04>



Vedere

Vogliamo vedere la realtà come la vede Dio e imparare a osservare la vita con oggettività e in profondità, con la ragione e con la fede e a scoprire la presenza di Cristo.

Come equipe, che cosa vediamo succedere intorno a noi, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

- Quali sono le principali inquietudini espresse dai giovani del nostro contesto?
- Come intendono e si relazionano con la dimensione spirituale della loro vita?
- Quali esperienze favoriscono un incontro personale con Cristo e quali esperienze lo ostacolano?

Giudicare

Ora che abbiamo preso più coscienza della presenza del grano e della zizzania nel tema analizzato (cfr. Mt 13, 24-30), vogliamo discernere come Gesù giudica o interpreta la nostra presenza, la nostra partecipazione o il nostro atteggiamento di fronte a questa realtà e comprendere che cosa Lui si aspetta da noi.

- Che cosa risulta più attraente, nel messaggio cristiano? Che cosa non è chiaro o non è stato spiegato chiaramente, nel contesto di oggi?
- Quali azioni credi che dovremmo portare a compimento come Regnum Christi per fortificare e consolidare la fede dei giovani cattolici e per andare incontro a quelli che non conoscono Cristo o che si sono allontanati?

- In che misura credi che il Regnum Christi, nella tua località, stia rispondendo alle necessità delle persone in questo ambito di evangelizzazione?

Agire

Passiamo al momento di scegliere le azioni di conversione nella nostra vita e di apostolato, in linea con quel che abbiamo visto che Cristo si aspetta da noi. Cerchiamo di rispondere con la nostra iniziativa evangelizzatrice all'invito del Signore, ricevuto attraverso il giudizio evangelico. Al tempo stesso, aspiriamo a trasformare la realtà con i criteri evangelici.

Per questo, i membri dell'equipe o della comunità suggeriscono possibili azioni da realizzare in prima persona e nella realtà contemplata nel caso di vita. Queste azioni possono concretizzarsi in un impegno apostolico. In risposta alla chiamata che abbiamo sentito nel "giudicare":

- Come equipe, come possiamo prendere parte all'opera di Dio che fa crescere il Regno, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

4. Preghiera finale

L'Incontro con Cristo si conclude con una preghiera di ringraziamento che possono fare uno o più membri.

La preghiera si chiude con le due invocazioni proprie del Regnum Christi a Cristo Re e alla Vergine Maria.

Il matrimonio e la famiglia

Scheda 5

Il matrimonio e la famiglia

Il matrimonio occupa un posto speciale nel cuore di Dio e della società. Dio stesso ha voluto nascere e vivere in una famiglia. Qui, l'essere umano impara che cosa siano l'amore incondizionato, la comunione, la fecondità e la donazione.

Le sfide che affrontiamo oggi sono tante, tra le altre anche le visioni del matrimonio che non sono in accordo con il piano originale di Dio. In questo contesto, il Regnum Christi, come Chiesa, è chiamato ad aiutare a vivere il piano di Dio e al tempo stesso, in quanto sposi e famiglia cristiana siamo chiamati a essere luce del mondo nella risposta alla visione del matrimonio del mondo attuale.

Papa Giovanni Paolo II ha detto nel 1981:

La famiglia nei tempi odierni è stata, come e forse più di altre istituzioni, investita dalle ampie, profonde e rapide trasformazioni della società e della cultura. Molte famiglie vivono questa situazione nella fedeltà a quei valori che costituiscono il fondamento dell'istituto familiare. Altre sono divenute incerte e smarrite di fronte ai loro compiti o, addirittura, dubbiose e quasi ignare del significato ultimo e della verità della vita coniugale e familiare. Altre, infine, sono impedito da svariate situazioni di ingiustizia nella realizzazione dei loro fondamentali diritti.

Consapevole che il matrimonio e la famiglia costituiscono uno dei beni più preziosi dell'umanità, la Chiesa vuole far giungere la sua voce ed offrire il suo aiuto a chi, già conoscendo il valore del matrimonio e della famiglia, cerca di viverlo fedelmente a chi, incerto ed ansioso, è alla ricerca della verità ed a chi è ingiustamente impedito di vivere liberamente il proprio progetto familiare. Sostenendo i primi, illuminando i secondi ed aiutando

gli altri, la Chiesa offre il suo servizio ad ogni uomo pensoso dei destini del matrimonio e della famiglia (Familiaris Consortio, n.1).



1. Preghiera Iniziale

Iniziamo questa attività con una preghiera, per chiedere allo Spirito Santo di illuminare la nostra intelligenza, di muovere la nostra volontà e di infiammare i nostri cuori.

È bene aggiungere un’Avemaria o un’altra preghiera per invocare la Vergine Maria, il “Gloria al Padre” e le invocazioni proprie del Regnum Christi, che chiudono la nostra preghiera indicando la finalità di tutta la nostra vita e di tutte le nostre azioni: dare gloria a Dio ed estendere il suo Regno.



2. Lettura orante della parola

Vogliamo incontrare Cristo nel Vangelo, metterci in ascolto e lasciare che siano la fede e la carità a guidare le nostre riflessioni, a ordinare i nostri valori e orientare il nostro discernimento.

Si sceglie uno di questi brani del Vangelo:

Gv 15, 12-16 Il comandamento dell’amore

In alternativa:

Mc 10,6-9 Dio li fece maschio e femmina



3. Discernimento apostolico della realtà

Dopo aver incontrato Cristo nella sua Parola, affrontiamo il discernimento in comune di quel che Lui si aspetta da noi. Vogliamo scoprire il modo migliore di realizzare la nostra missione evangelizzatrice nella realtà concreta del nostro contesto. Il caso di vita di questo Incontro con Cristo è: il matrimonio e la famiglia.

Partecipa al processo fornendoci i tuoi feedback.
Si prega di compilare un modulo per ogni squadra.
Sarà possibile accedere al modulo tramite il codice QR
o all'indirizzo: <https://bit.ly/scheda05>



Vedere

Vogliamo vedere la realtà come la vede Dio e imparare a osservare la vita con oggettività e in profondità, con la ragione e con la fede e a scoprire la presenza di Cristo.

Come equipe, che cosa vediamo succedere intorno a noi, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

- Cosa pensano del matrimonio le persone del tuo ambiente (famiglia, amici, colleghi)? Quali elementi della nostra cultura attuale hanno portato a questa concezione?
- Cosa hanno da offrire al mondo una coppia di sposi e una famiglia cristiana?
- Quali elementi aiutano le coppie di sposi e le famiglie cristiane a vivere in pienezza la loro vocazione e missione?

Giudicare

Ora che abbiamo preso più coscienza della presenza del grano e della zizzania nel tema analizzato (cfr. Mt 13, 24-30), vogliamo discernere come Gesù giudica o interpreta la nostra presenza, la nostra partecipazione o il nostro atteggiamento di fronte a questa realtà e comprendere che cosa Lui si aspetta da noi.

- Con il Regnum Christi, come possiamo portare concretamente Cristo nella vita delle coppie di sposi e nelle famiglie del nostro ambiente?
- In che misura credi che il Regnum Christi, nella tua località, stia rispondendo alle necessità delle persone in questo ambito di evangelizzazione?

Agire

Passiamo al momento di scegliere le azioni di conversione nella nostra vita e di apostolato, in linea con quel che abbiamo visto che Cristo si aspetta da noi. Cerchiamo di rispondere con la nostra iniziativa evangelizzatrice all'invito del Signore, ricevuto attraverso il giudizio evangelico. Al tempo stesso, aspiriamo a trasformare la realtà con i criteri evangelici.

Per questo, i membri dell'equipe o della comunità suggeriscono possibili azioni da realizzare in prima persona e nella realtà contemplata nel caso di vita. Queste azioni possono concretizzarsi in un impegno apostolico. In risposta alla chiamata che abbiamo sentito nel "giudicare":

- Come equipe, come possiamo prendere parte all'opera di Dio che fa crescere il Regno, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

4. Preghiera finale

L'Incontro con Cristo si conclude con una preghiera di ringraziamento che possono fare uno o più membri.

La preghiera si chiude con le due invocazioni proprie del Regnum Christi a Cristo Re e alla Vergine Maria.

La cultura e pastorale vocazionale

Negli ultimi decenni, la Chiesa ha fatto un importante cammino per comprendere in modo più completo e profondo il mistero della vocazione. Questo necessariamente ha avuto un impatto sul modo in cui intendiamo e viviamo la Pastorale vocazionale.

Due concetti in particolare sono significativi in questo cammino e sono stati il punto di partenza della riflessione che si estende fino al giorno di oggi:

- La comprensione della Chiesa come popolo di Dio in cammino e come comunità di battezzati in cui ciascuno ha ricevuto una chiamata gratuita dell'amore di Dio ed è stato inviato in risposta alle necessità di evangelizzazione del mondo attuale.
- La chiamata universale alla santità e di conseguenza, la valorizzazione della vocazione dei laici. La Chiesa si intende allora come corpo con diverse membra (cfr. 1 Cor 12, 12), con diversi doni a cui dare spazio, dato che tutti contribuiscono alla santità di ciascuno e del corpo come un tutto.

Questi due concetti hanno illuminato e ampliato la concezione che si aveva della vita religiosa come “stato di perfezione” e come il cammino in cui si realizzava in pienezza la vita cristiana. Di conseguenza la pastorale vocazionale, che era intesa soprattutto come la promozione della vita religiosa o sacerdotale, ha cominciato a essere intesa in una nuova prospettiva, come servizio a tutti i credenti per scoprire il dono della vocazione ricevuta da ciascuno, senza che un cammino sia migliore dell'altro.

“La pastorale vocazionale è intesa come l'azione costante e coordinata della comunità ecclesiale affinché ciascuno dei suoi membri riconosca la chiamata che Dio gli fa e alla quale

deve rispondere con generosità. Vuole che ogni persona possa scoprire il cammino per la realizzazione di un progetto di vita secondo quel che Dio chiede e di cui il mondo di oggi ha bisogno. Nel rispondere, ciascuno riconoscerà il servizio o ministero che va a prestare nella comunità” (Cfr. Documento conclusivo del II congresso continentale latinoamericano delle vocazioni, 2011, n° 78-80, traduzione nostra)

Con questa scheda vogliamo rinnovare la nostra comprensione della pastorale vocazionale e discernere come siamo chiamati a conoscere, valorizzare e incoraggiare tutte le vocazioni cristiane.



1. Preghiera Iniziale

Iniziamo questa attività con una preghiera, per chiedere allo Spirito Santo di illuminare la nostra intelligenza, di muovere la nostra volontà e di infiammare i nostri cuori.

È bene aggiungere un’Avemaria o un’altra preghiera per invocare la Vergine Maria, il “Gloria al Padre” e le invocazioni proprie del Regnum Christi, che chiudono la nostra preghiera indicando la finalità di tutta la nostra vita e di tutte le nostre azioni: dare gloria a Dio ed estendere il suo Regno.



2. Lettura orante della parola

Vogliamo incontrare Cristo nel Vangelo, metterci in ascolto e lasciare che siano la fede e la carità a guidare le nostre riflessioni, a ordinare i nostri valori e orientare il nostro discernimento.

Si sceglie uno di questi brani del Vangelo:

Gv 14, 1-7: Io sono la via, la verità e la vita

In alternativa:

Gv 15, 1-8: La vite e i tralci

Lc 1, 26-38: L'Annunciazione

Mc 3, 13-19: Chiamò a sé quelli che voleva



3. Discernimento apostolico della realtà

Dopo aver incontrato Cristo nella sua Parola, affrontiamo il discernimento in comune di quel che Lui si aspetta da noi. Vogliamo scoprire il modo migliore di realizzare la nostra missione evangelizzatrice nella realtà concreta del nostro contesto. Il caso di vita di questo Incontro con Cristo è: la cultura e pastorale vocazionale.

Partecipa al processo fornendoci i tuoi feedback.
Si prega di compilare un modulo per ogni squadra.
Sarà possibile accedere al modulo tramite il codice QR
o all'indirizzo: <https://bit.ly/scheda06>



Ver

Vogliamo vedere la realtà come la vede Dio e imparare a osservare la vita con oggettività e in profondità, con la ragione e con la fede e a scoprire la presenza di Cristo.

Come equipe, che cosa vediamo succedere intorno a noi, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

- Come intendiamo la vocazione cristiana? In che modo vediamo che la chiamata personale di Dio si manifesta concretamente, secondo il nostro stato di vita?
- In che modo la nostra vocazione integra tutti gli aspetti della nostra vita? Quali elementi ci aiutano a vivere in pienezza la nostra vocazione?



Giudicare

Ora che abbiamo preso più coscienza della presenza del grano e della zizzania nel tema analizzato (cfr. Mt 13, 24-30), vogliamo discernere come Gesù giudica o interpreta la nostra presenza, la nostra partecipazione o il nostro atteggiamento di fronte a questa realtà e comprendere che cosa Lui si aspetta da noi.

- Conosciamo e valorizziamo i diversi stati di vita nella Chiesa? Crediamo che tutti abbiano la stessa importanza e siano complementari? In che modo lo viviamo e promuoviamo?
- Come possiamo far conoscere la vocazione alla vita consacrata e accompagnare nel loro discernimento coloro che si sentono chiamati?
- Crediamo che il Regnum Christi offra un ambiente che favorisce la comprensione della vita come vocazione? Quali elementi ne facilitano la scoperta e l'accoglienza?
- In che misura credi che il Regnum Christi, nella tua località, stia rispondendo alle necessità delle persone in questo ambito di evangelizzazione?



Agire

Passiamo al momento di scegliere le azioni di conversione nella nostra vita e di apostolato, in linea con quel che abbiamo visto che Cristo si aspetta da noi. Cerchiamo di rispondere con la nostra iniziativa evangelizzatrice all'invito del Signore, ricevuto attraverso il giudizio evangelico. Al tempo stesso, aspiriamo a trasformare la realtà con i criteri evangelici.

Per questo, i membri dell'equipe o della comunità suggeriscono possibili azioni da realizzare in prima persona e nella realtà contemplata nel caso di vita. Queste azioni possono concretizzarsi

in un impegno apostolico. In risposta alla chiamata che abbiamo sentito nel “giudicare”:

- Come equipe, come possiamo prendere parte all’opera di Dio che fa crescere il Regno, in questo specifico ambito di evangelizzazione?



4. Preghiera finale

L’Incontro con Cristo si conclude con una preghiera di ringraziamento che possono fare uno o più membri.

La preghiera si chiude con le due invocazioni proprie del Regnum Christi a Cristo Re e alla Vergine Maria.

L'evangelizzazione degli ambienti di lavoro e della cultura

Scheda 7

L'evangelizzazione degli ambienti di lavoro e della cultura

L'uomo, fatto a immagine e somiglianza di Dio, è chiamato, attraverso il lavoro e la generazione della cultura a partecipare alla Creazione. Lavoro e cultura rispondono al mandato originale di Dio all'uomo (Gn 1, 28; 2, 15) e manifestano il dominio dell'uomo sulla Creazione, perché tutte le cose siano per la gloria di Dio (1 Cor 10, 31).

Il lavoro deve essere testimonianza della dignità della persona, occasione per lo sviluppo della personalità e la creazione di legami comunitari, in relazione con la natura e la cultura, mezzo per sostenere la famiglia, contributo al bene comune della società, fonte di progresso per tutta l'umanità.

La cultura è il sistema di idee, credenze, tradizioni, abitudini, valori e ambizioni che caratterizzano un popolo in un momento definito. Esercita una enorme pressione su ogni persona e sull'insieme del corpo sociale, offrendo -e limitando- le possibilità di realizzazione di una vita buona e santa.

A causa del peccato originale, succede che il lavoro e la cultura non sempre siano un'immagine adeguata del Regno. È utile ricordare l'avvertimento di san Paolo: "La carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore" (Rom 12, 9-11).

Il laico è chiamato a trasformare l'esistenza personale e sociale santificando lo stile di vita, la professione, le istituzioni, l'opinione pubblica e le manifestazioni artistiche, facendo del "frutto della vite e del lavoro dell'uomo" vita liturgica, immagine del Regno, che partecipa alla Redenzione.

In questo incontro vogliamo analizzare l'evangelizzazione degli ambienti di lavoro, della cultura e dei mezzi di comunicazione.

“La carità nella verità pone l'uomo davanti alla stupefacente esperienza del dono. La gratuità è presente nella sua vita in molteplici forme, spesso non riconosciute a causa di una visione solo produttivistica e utilitaristica dell'esistenza. L'essere umano è fatto per il dono, che ne esprime ed attua la dimensione di trascendenza. Talvolta l'uomo moderno è erroneamente convinto di essere il solo autore di se stesso, della sua vita e della società. È questa una presunzione, conseguente alla chiusura egoistica in se stessi, che discende — per dirla in termini di fede — dal peccato delle origini” (Caritas in veritate, 34).



1. Preghiera Iniziale

Iniziamo questa attività con una preghiera, per chiedere allo Spirito Santo di illuminare la nostra intelligenza, di muovere la nostra volontà e di infiammare i nostri cuori.

È bene aggiungere un'Avemaria o un'altra preghiera per invocare la Vergine Maria, il “Gloria al Padre” e le invocazioni proprie del Regnum Christi, che chiudono la nostra preghiera indicando la finalità di tutta la nostra vita e di tutte le nostre azioni: dare gloria a Dio ed estendere il suo Regno.



2. Lettura orante della parola

Vogliamo incontrare Cristo nel Vangelo, metterci in ascolto e lasciare che siano la fede e la carità a guidare le nostre riflessioni, a ordinare i nostri valori e orientare il nostro discernimento.

Si sceglie uno di questi brani del Vangelo:

Mt 25, 14-30: Parabola dei talenti

In alternativa:

Mt 5, 13-16: La lampada sotto il moggio

Mt 20, 1-16: Parabola dei lavoratori a giornata

Mc 16,9-20: Missione dei discepoli



3. Discernimento apostolico della realtà

Dopo aver incontrato Cristo nella sua Parola, affrontiamo il discernimento in comune di quel che Lui si aspetta da noi. Vogliamo scoprire il modo migliore di realizzare la nostra missione evangelizzatrice nella realtà concreta del nostro contesto. Il caso di vita di questo Incontro con Cristo è: l'evangelizzazione degli ambienti di lavoro e della cultura.

Partecipa al processo fornendoci i tuoi feedback.
Si prega di compilare un modulo per ogni squadra.
Sarà possibile accedere al modulo tramite il codice QR o all'indirizzo: <https://bit.ly/scheda07>



Vedere

Vogliamo vedere la realtà come la vede Dio e imparare a osservare la vita con oggettività e in profondità, con la ragione e con la fede e a scoprire la presenza di Cristo.

Come equipe, che cosa vediamo succedere intorno a noi, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

Descrivi i tratti della cultura attuale che ti riguardano personalmente.

- In quali aspetti la Chiesa è un punto di riferimento culturale? In quali no?
- Quali opportunità di evangelizzazione individuiamo nel nostro ambiente ?



Giudicare

Ora che abbiamo preso più coscienza della presenza del grano e della zizzania nel tema analizzato (cfr. Mt 13, 24-30), vogliamo discernere come Gesù giudica o interpreta la nostra presenza, la nostra partecipazione o il nostro atteggiamento di fronte a questa realtà e comprendere che cosa Lui si aspetta da noi.

- Quali valori cristiani dobbiamo sostenere per santificare la cultura attuale?
- Quali elementi della cultura attuale ostacolano la vita cristiana (norme, linguaggio, simboli, valori...)?
- Quali azioni credi che dovremmo realizzare, come Regnum Christi, per portare la luce del Vangelo nella vita pubblica, culturale, economica, politica, accademica e sociale?
- In che misura credi che il Regnum Christi nella tua località stia rispondendo alle necessità delle persone in questo ambito di evangelizzazione?



Agire

Passiamo al momento di scegliere le azioni di conversione nella nostra vita e di apostolato, in linea con quel che abbiamo visto che Cristo si aspetta da noi. Cerchiamo di rispondere con la nostra iniziativa evangelizzatrice all'invito del Signore, ricevuto attraverso il giudizio evangelico. Al tempo stesso, aspiriamo a trasformare la realtà con i criteri evangelici.

Per questo, i membri dell'equipe o della comunità suggeriscono possibili azioni da realizzare in prima persona e nella realtà contemplata nel caso di vita. Queste azioni possono concretizzarsi in un impegno apostolico. In risposta alla chiamata che abbiamo sentito nel "giudicare":

- Come equipe, come possiamo prendere parte all'opera di Dio che fa crescere il Regno, in questo specifico ambito di evangelizzazione?



4. Preghiera finale

L'Incontro con Cristo si conclude con una preghiera di ringraziamento che possono fare uno o più membri.

La preghiera si chiude con le due invocazioni proprie del Regnum Christi a Cristo Re e alla Vergine Maria.

La giustizia sociale e la pratica delle opere di misericordia

Scheda 8

La giustizia sociale e la pratica delle opere di misericordia

Il comandamento nuovo di Cristo, di amare il prossimo (Gv 13, 33-35), diventa concreto quando si realizzano le opere di misericordia che Lui stesso ci ha insegnato: dar da mangiare all'affamato, dar da bere all'assetato, accogliere lo straniero, vestire l'ignudo, soccorrere il povero, visitare i malati e i carcerati.

Quando prendiamo coscienza della realtà, lo Spirito Santo -che è amore- ci ispira e ci spinge a fare nostre le necessità e le esigenze degli altri. Questa voce interiore che parla alle nostre coscienze ci fa sentire il dovere della giustizia e della solidarietà verso i nostri fratelli, soprattutto verso quelli più vulnerabili e bisognosi, gli esclusi e gli scartati delle periferie.

La Chiesa e noi, come Regnum Christi, dobbiamo seguire l'esempio che Lui ci ha lasciato, fare nostri i problemi degli altri, amare e aiutare il bisognoso per contribuire alla promozione umana, alla dignità di ogni persona e alla trasformazione della società.



1. Preghiera Iniziale

Iniziamo questa attività con una preghiera, per chiedere allo Spirito Santo di illuminare la nostra intelligenza, di muovere la nostra volontà e di infiammare i nostri cuori.

È bene aggiungere un'Avemaria o un'altra preghiera per invocare la Vergine Maria, il "Gloria al Padre" e le invocazioni proprie del Regnum Christi, che chiudono la nostra preghiera indicando la finalità di tutta la nostra vita e di tutte le nostre azioni: dare gloria a Dio ed estendere il suo Regno.



2. Lettura orante della parola

Vogliamo incontrare Cristo nel Vangelo, metterci in ascolto e lasciare che siano la fede e la carità a guidare le nostre riflessioni, a ordinare i nostri valori e orientare il nostro discernimento.

Si sceglie uno di questi brani del Vangelo:

Mt 25,34-40: Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare

In alternativa:

Lc 10, 25-37: Parabola del buon samaritano



3. Discernimento apostolico della realtà

Dopo aver incontrato Cristo nella sua Parola, affrontiamo il discernimento in comune di quel che Lui si aspetta da noi. Vogliamo scoprire il modo migliore di realizzare la nostra missione evangelizzatrice nella realtà concreta del nostro contesto. Il caso di vita di questo Incontro con Cristo è: la giustizia sociale e la pratica delle opere di misericordia.

Partecipa al processo fornendoci i tuoi feedback.
Si prega di compilare un modulo per ogni squadra.
Sarà possibile accedere al modulo tramite il codice QR
o all'indirizzo: <https://bit.ly/scheda08>



Vedere

Vogliamo vedere la realtà come la vede Dio e imparare a osservare la vita con oggettività e in profondità, con la ragione e con la fede e a scoprire la presenza di Cristo.

Come equipe, che cosa vediamo succedere intorno a noi, in questo specifico ambito di evangelizzazione?

- Quali sono i bisogni primari delle persone ancora irrisolti che ci interpellano di più?



Giudicare

Ora che abbiamo preso più coscienza della presenza del grano e della zizzania nel tema analizzato (cfr. Mt 13, 24-30), vogliamo discernere come Gesù giudica o interpreta la nostra presenza, la nostra partecipazione o il nostro atteggiamento di fronte a questa realtà e comprendere che cosa Lui si aspetta da noi.

- Come ci sentiamo e reagiamo davanti alle ingiustizie e alla sofferenza delle persone bisognose o abbandonate?
- Quali sono gli atteggiamenti e i commenti della gente intorno a noi? E i nostri?
- Come possiamo avere una vita di preghiera che ci porti ad andare incontro al prossimo e a vivere le opere di misericordia?
- Possiamo dire che la nostra attività apostolica contribuisce alla trasformazione della società secondo i valori del Vangelo? Come?
- Quale azione credi che dovremmo realizzare come Regnum Christi in relazione a questo tema?
- In che misura credi che il Regnum Christi, nella tua località, stia rispondendo alle necessità delle persone in questo ambito di evangelizzazione?



Agire

Passiamo al momento di scegliere le azioni di conversione nella nostra vita e di apostolato, in linea con quel che abbiamo visto che Cristo si aspetta da noi. Cerchiamo di rispondere con la nostra iniziativa evangelizzatrice all'invito del Signore, ricevuto attraverso il giudizio evangelico. Al tempo stesso, aspiriamo a trasformare la realtà con i criteri evangelici.

Per questo, i membri dell'equipe o della comunità suggeriscono possibili azioni da realizzare in prima persona e nella realtà contemplata nel caso di vita. Queste azioni possono

concretizzarsi in un impegno apostolico. In risposta alla chiamata che abbiamo sentito nel “giudicare”:

- Come equipe, come possiamo prendere parte all’opera di Dio che fa crescere il Regno, in questo specifico ambito di evangelizzazione?



4. Preghiera finale

L’Incontro con Cristo si conclude con una preghiera di ringraziamento che possono fare uno o più membri.

La preghiera si chiude con le due invocazioni proprie del Regnum Christi a Cristo Re e alla Vergine Maria.



convenciongeneralrc.org

#RegnumChristi | legionari di Cristo • consacrate • laici consacrati • laici